

Nel corso della sua storia il Dipartimento è stato soggetto attivo nella esecuzione non solo di attività di ricerca finanziate attraverso strumenti pubblici a bando, ma anche di un elevatissimo numero di contratti con aziende del territorio. Tali attività hanno fornito un ritorno economico complessivo sia al Dipartimento che all'Ateneo. Molto consistente è la produzione brevettuale e la valorizzazione delle competenze attraverso spin-off e consorzi con aziende private. Su tale piano il Dipartimento procederà conservativamente a supportare le azioni già poste in essere dai suoi afferenti favorendo e incoraggiando con tutti gli strumenti già a sua disposizione tali iniziative.

Da anni il Dipartimento ha reso disponibile una ampia gamma di servizi a tariffario, in questo facendo uso del proprio esteso parco di strumentazione scientifica di preparazione e caratterizzazione dei materiali. Si intende potenziare tale attività attraverso una ulteriore razionalizzazione dei servizi e una estensione della gamma resa disponibile all'utenza esterna. A questo scopo si procederà a (1) una ricognizione del parco macchine disponibile anche in considerazione del suo utilizzo nel corso degli ultimi due anni e alle eventuali richieste inevase provenienti dalla utenza esterna; (2) una valutazione comparativa della competitività delle tariffe proposte rispetto al panorama lombardo; (3) una azione di informazione diretta nei confronti delle associazioni industriali lombarde, soprattutto per quanto attiene il comparto delle piccole e microimprese di strumentazione.

In relazione alle attività di terza missione, inoltre, il Dipartimento di Scienza dei materiali, per la natura stessa delle sue competenze, ha sempre incentivato il trasferimento di conoscenza a un pubblico più ampio possibile e con i mezzi più adeguati. In particolare sono numerosi gli interventi di afferenti al Dipartimento in trasmissioni televisive, in tavole rotonde e in articoli divulgativi

Il Dipartimento partecipa al Progetto Lauree Scientifiche e promuove interventi nel campo della Sanità pubblica attraverso il Corso di Studi in Ottica e Optometria di cui è il Dipartimento di riferimento e al quale fornisce la maggior parte delle docenze.